

PIAZZA MATTEOTTI

# Il progetto di Lapam e Cna?

## «Un favore ai privati, brutto e inutile»

Abbandonato ormai il progetto Krier, l'idea di Lapam e Cna di installare in piazza Matteotti un padiglione per l'artigianato artistico sembrava avviata alla realizzazione: anche un assessore l'aveva apprezzata. Ma era apparenza. Prima Fausto Cigni (Ds) ha criticato questo progetto - subendo un violento attacco personale da parte delle due associazioni - e ora scendono in campo i residenti che bocciano senza appello il padiglione, definendolo un interesse privato su suolo e con soldi pubblici.

All'esito dei vari interventi sulla proposta di installare due "padiglioni" permanenti in Piazza il Comitato per Piazza Matteotti intende evidenziare i numerosi aspetti negativi che la rendono inaccettabile.

1) si tratterebbe di una operazione commerciale privata finanziata con denaro pubblico;

2) si vorrebbe edificare un'area pubblica di 250 mq in via permanente consegnandola a privati;

3) si vorrebbero collocare i due edifici chiudendo la piazza dal lato che affaccia sulla via Emilia, riducendo l'area restante - il cuore della Piazza - a retrobottega;

4) vi si vorrebbero esporre e vendere prodotti artigianali: tema di discutibile attrattiva per il pubblico. E', insomma, una iniziativa modestissima nella prospettiva e dannosa per le finanze pubbliche ed il patrimonio urbanistico cittadino.

5) si giustifica l'iniziativa denigrando la piazza, che sarebbe luogo "di scarsa identità in attesa di futuro recupero architettonico" nonché luogo "che oggi ha qualche problema" di ordine pubblico, e invece è da anni, grazie alla presenza dell'asilo, della bottega del commercio ecosolidale e delle altre attività commerciali presenti, pienamente recuperata alla vita cittadina. Anzi, è probabilmente la

*Il padiglione in vetro per l'artigianato fa imbucare chi abita nella zona: appello alla soprintendenza perché blocchi tutto*

più vivace di Modena.

Quanto al recupero architettonico, sarà il caso di ricordare che Piazza Matteotti è il migliore esempio di stile razionalista in Modena.

Sarebbe ora di prendere atto che lo spazio della Piazza appartiene alla cittadinanza, è vincolato come tale ed è impensabile che la Soprintendenza autorizzi ad edificarlo: di riflesso, è impensabile che

### Il sindaco solidale con Fausto Cigni

Il sindaco Giorgio Pighi in consiglio comunale ha espresso solidarietà al consigliere dei Ds Fausto Cigni, duramente attaccato per le sue critiche al progetto di installare in piazza Matteotti un maxi gazebo dell'artigianato artistico. Lapam e Cna avevano definito le critiche di Cigni un avvertimento trasversale "stile vecchia Palermo". «Ogni riferimen-



La ricostruzione al computer del padiglione di Lapam e Cna

il Comune possa rilasciare un legittimo permesso di costruzione (necessario, dato il carattere permanente dell'insediamento).

Sarebbe ora di ricordare quanti spettacoli, iniziative commerciali, concerti, conferenze, esposizioni temporanee ospita Piazza Matteotti e di capire che essa deve poter continuare ad accogliere tutti senza preferitismi.

Questa funzione è diventata vitale per la città, ora che in Piazza Grande - considerata patrimonio dell'umanità - non potranno più svolgersi attività consimili.

Date queste premesse, lascia perplessi il persistente atteggiamento di talune organizzazioni di categoria e di talune parti politiche che insistono per lo "sfruttamento" di Piazza Matteotti attraverso insediamenti edilizi ("padiglioni" di Lapam - Cna sembrano il fratello minore del progetto Krier che, infatti, ricorre nei commenti di chi insiste nel colpo di mano edilizio).

Invece è conservando la piazza ed il suo spazio che essa servirà meglio la città.

Ci attendiamo dai nostri amministratori sensibilità e rispetto per l'importante funzione sociale della piazza, cui non nuocerebbe tra l'altro una migliore manutenzione e pulizia.

**Comitato per piazza Matteotti**